Pecile M., Zavaglia C., Ciardi A.

Primitivo

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nome: Primitivo N.

Codice: 199

Sinonimi ufficiali: Zinfandel

Data di ammissione: 25/05/1970, decreto pubblicato sulla G.U. 149 del 17/06/1970

2. INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni presentate in questa sezione sono tratte da: S. Del Gaudio e G. Nico - "Primitivo", in Principali vitigni da vino coltivati in Italia - Volume I, 1960

2.1. Sinonimi (ed eventuali errati)

Primaticcio (Trani, Altamura), "Primativo" (Turi, Gioia del Colle), "Morellone", "Uva di Corato", "Uva della pergola", "Primitivo di Gioia", "Zagarese" (erroneamente).

2.2. Descrizione Ampelografica

Lo studio è stato condotto in un vigneto di Manduria (Taranto), in contrada "Zingaro", di proprietà del signor Cosimo Duggento.

Germoglio di 10-20 cm

Apice: espanso, verde giallognolo con orlo rosso-vinoso, lanugginoso.

Foglioline apicali (dalla 1a alla 3a): piegate a gronda le prime due e a coppa la terza, lanugginose, verde sfumato in rosso-bronzeo e orlo rossastro.

Foglioline basali (dalla 4a in poi): a coppa, la pagina superiore glabra, verde scura; la pagina inferiore lanugginosa e verde chiaro.

Asse del germoglio: a pastorale.

Germoglio alla fioritura

Apice: espanso, lanugginoso, verde con orlo carminato.

Foglioline apicali: spiegate, lanugginose, colore verde con orlo rossastro.

Foglioline basali: spiegate, lanugginose, verde.

Asse del germoglio: a pastorale.

Tralcio erbaceo: sezione trasversale quasi circolare, con contorno angoloso; glabro, colore verde sfumato in rosso-violaceo (la parte esposta al sole).

Viticci: lunghi, grossi, bifidi a volte anche trifidi. Distribuzione intermittente. Formula 0-1-2-0.

Infiorescenza: Lunga circa 10-18 cm; semplice, alata o doppia.

Fiore: bottone fiorale cilindroide, piuttosto grosso; fiore ermafrodita, autofertile.

Foglia: forma pentagonale, grandezza media, quinquelobata, seno peziolare a lira chiusa, con bordi sovrapposti; seni laterali a lira chiusa con bordi sovrapposti; seni laterali inferiori aperti ad U stretto, con bordi paralleli o convergenti. Pagina superiore glabra, verde cupo, opaca; pagina inferiore verde chiara, lanugginosa con nervature di 1° e 2° ordine sporgenti, vellutate, verdi superiormente, parzialmente rosse all'inserzione, lembo ondulato, rugoso, spesso. Angolo alla sommità dei lobi: acuto. Denti laterali ottusi, pronunciati, irregolari, mucronati, a margini piano-convessi.

Picciolo: di media lunghezza e grossezza, glabro, verde sfumato in rossastro, sezione trasversale con canale evidente.

Colorazione autunnale delle foglie: il fogliame in autunno ha una colorazione che vira al rosso-scuro.

Grappolo a maturità industriale: lungo cm 14-17, di aspetto mediamente compatto, di forma conico-cilindrica, semplice, alato o doppio; peduncolo visibile, corto, grosso, semilegnoso; pedicelli medi, verdi, con cercine evidente; pennello di media grandezza e di color giallo rossastro con sfumature violacee; separazione del pedicello dall'acino facile.

Acino: sferoide, di media grandezza (mm 13-17), sezione trasversale circolare; buccia pruinosa, colorazione regolarmente distribuita di colore bleu, di medio spessore; succo color vinoso; polpa dolce e succosa con sapore aromatico caratteristico.

Vinaccioli: in media 1 o 2 per acino a volte anche 3, di media grandezza, forma allungata, piriforme, colore rossastro.

Tralcio legnoso: lunghezza media, consistenza robusta, poco ramificato, con corteccia poco resistente, sezione trasversale circolare a superficie striata e pruinosa, colore uniformemente distribuito, avana-grigio-violaceo sfumato in rosso-vinoso che diventa più carico presso i nodi. Internodi lunghi 8-10 cm circa; molte femminelle. Gemme arrotondate, sporgenti, glabre. Cercine peziolare stretto, non evidente. Diaframma convesso.

documento generato il 07-12-2025, 12:18

Tronco: di aspetto piuttosto vigoroso e robusto con portamento eretto.

2.3. Fenologia

Condizioni d'osservazione: si considerano quelle del vitigno sito in contrada "Zingaro", di proprietà del signor Cosimo Duggento in Manduria.

Ubicazione

Longitudine: 5° 9' E (meridiano di Roma).

Latitudine: 40° 24' N.

Altitudine: m 79 s.l.m.

Portinnesto: "Berlandieri" X "Riparia 420 A".

Età della vite: 18 anni.

Sistema di allevamento: a media espansione, bassa, con potatura ricca.

Forma di potatura: alberello pugliese a 4-5 cornetti, potatura corta: non sopporta la potatura lunga.

Terreno: di pianura, di mediano impasto, profondo, argilloso-calcareo.

Fenomeni vegetativi

Germogliamento: 25 marzo-10 aprile.

Fioritura: 10-25 maggio.

Invaiatura: 1-10 luglio.

Maturazione dell'uva: fine agosto-inizio di settembre (il primo prodotto); 20-30 settembre (il secondo prodotto).

Caduta delle foglie: 10-30 novembre.

2.4. Caratteristiche ed Attitudini colturali

Vigoria: mediocre.

Produzione: incostante ma abbondante e di buona qualità. Dà due raccolti ed eventualmente un terzo. La prima produzione (fine agosto nei luoghi più caldi) si ha sulle gemme basali ed è formata dai grappoli propriamente detti; l'altra, sulle femminelle, che sono molto fertili, si ha nella seconda metà di settembre, e la terza nella prima quindicina di ottobre. La prima raccolta si aggira sui 30 q/ha; la seconda sui 10-20. Il primo prodotto è più ricco di zucchero e più povero di acidità rispetto al successivo. è molto soggetto all'aborto fiorale quando la vite cresce in terreni profondi e piuttosto umidi e specie quando l'autunno o l'inverno sono tali da fornire alla pianta una eccessiva quantità di umori o peggio ancora se la primavera è abbastanza piovosa con forti escursioni termiche diurne.

Posizione del primo germoglio fruttifero: 2°-3° nodo.

Numero medio di infiorescenze per germoglio: 2-3.

Fertilità delle femminelle: ottima

Resistenza alle malattie e alle avversità: resiste poco al marciume dell'uva e alle brinate primaverili; sensibile alla siccità e alle alte temperature estive, con avvizzimento e scottatura degli acini; resistenza media all'oidio e alla peronospora (a questa crittogama, il "Primitivo" resiste più delle varietà di uve bianche).

Comportamento rispetto alla moltiplicazione per innesto: normale.

Affinità con i principali portinnesti americani: buona con quasi tutti, ad eccezione del "Berlandieri X Riparia 225" che favorisce la colatura.

2.5. Utilizzazione

Esclusivamente per vinificazione.

3. COLTIVAZIONE

3.1 Classificazione

3.1.1. Consigliata

In tutta la regione: Puglia

3.1.2. Idonea

In tutta la regione: Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Sardegna, Sicilia

3.1.3. In osservazione

In tutta la regione: Molise

3.2 DOP ed IGP

La varietà è ammessa nelle seguenti denominazioni di origine e/o indicazioni geografiche.

3.2.1. DOCG

Primitivo di Manduria Dolce Naturale

3.2.1. DOC

Cilento, Colline Joniche Tarantine, Falerno del Massico, Gioia del Colle, Gravina, Matera, Primitivo di Manduria, Terra d'Otranto

3.2.1. IGT

Allerona*, Barbagia*, Basilicata*, Benevento o Beneventano, Bettona*, Campania*, Cannara*, Civitella d'Agliano, Colli Aprutini*, Colli Cimini*, Colli del Limbara*, Colli del Sangro*, Colli di Salerno*, Colline Frentane*, Colline Pescaresi*, Colline Teatine*, Daunia*, Del Vastese o Histonium*, Dugenta, Epomeo, Frusinate o del Frusinate, Isola dei Nuraghi*, Lazio*, Marmilla*, Murgia*, Narni*, Nurra*, Ogliastra*, Osco o Terre degli Osci*, Paestum*, Parteolla*, Planargia*, Pompeiano, Provincia di Nuoro*, Puglia*, Roccamonfina*, Romangia*, Rotae*, Salento*, Sibiola*, Spello*, Tarantino*, Terre Aquilane o Terre de l'Aquila*, Terre del

Volturno*, Terre di Chieti*, Tharros*, Trexenta*, Umbria*, Valle d'Itria*, Valle del Tirso*, Valli di Porto Pino*

** è ammessa la menzione di questa varietà in etichetta*

4. CLONI ISCRITTI AL REGISTRO

Codice	Nome	Data emanazione	Codice proponente	G.U.	del
001	I - UBA 55/A	1992-01-20	11/35/36	G.U. 53	1992-03-04
002	I - UBA 47/B	1996-10-09	11/35/36	G.U. 258	1996-11-04
003	I - UBA 46/H	1996-10-09	11/35/36	G.U. 258	1996-11-04
004	I - UBA 47/A	1996-10-09	11/35/36	G.U. 258	1996-11-04
005	I - UNIMI-VITIS-PRI VV 501	2006-02-02	33/58	G.U. 61	2006-03-14
006	I - Ampelos VCP-VL 1	2008-06-23	60/68/69	G.U. 194	2008-08-20
007	I - VCR 367	2009-03-27	2	G.U. 146	2009-06-26
008	I - VCR 368	2009-03-27	2	G.U. 146	2009-06-26
009	I - VCR 369	2009-03-27	2	G.U. 146	2009-06-26
010	I - CRSA - CD Ta 7	2013-09-27	66/71/11	G. U. 241	2013-10-14
011	I - CRSA - CD Ta 12	2013-09-27	66/71/11	G. U. 241	2013-10-14
012	I - CRSA - CD Ta 19	2013-09-27	66/71/11	G. U. 241	2013-10-14
013	I - CRAVIT - ERSA FVG 700	2014-10-20	1-23	G.U. 258	2014-06-11
014	I - CRAVIT G 4	2014-10-20	1	G.U. 258	2014-06-11
015	I - CRAVIT 1 V	2014-10-20	1	G.U. 258	2014-06-11
016	I - CRSFA - Regione Puglia E210	2020-01-07	66/71/11/80	G.U. 16	2020-01-21

Legenda codici proponenti

1) - CRA-VIT Centro di Ricerca per la Viticoltura
2) - Vivai Cooperativi di Rauscedo
11) - Università degli Studi di Bari - (DIBCA) Dipartimento di Biologia Chimica Agro-forestale ed Ambientale
33) - Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Produzione Vegetale (Di.Pro.Ve.) - Sez. di Coltivazioni Arboree
35) - Università degli Studi di Bari - D.S.P.V. Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali
36) - Università degli Studi di Bari - Istituto di Tecnologie dei Prodotti Agroalimentari
58) - Vitis Rauscedo Società Cooperativa Agricola
60) - C.I.V.V. AMPELOS
66) - Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura CRSFA "Basile Caramia"
68) - Vivai Cooperativi di Padergnone
69) - Az.Agr.Vivaistica Viticola Longobardi Antonio
71) - CNR ? IPSP Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante di Bari (ex CNR - IVV Istituto di Virologia Vegetale)
80) - Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale,

5. SUPERFICIE VITATA

Evoluzione della superfice vitata dal 1970 ad oggi, rilevata dai censimenti ISTAT (dati espressi in ettari).

1970	1982	1990	2000	2010
47.665	31.693	17.250	7.951	12.234

6. PRODUZIONE VIVAISTICA

Di seguito sono riportate le produzioni di barbatelle innestate, divise per categoria di materiale, dal 2015 all'ultimo dato disponibile.

Anno	Standard	Certificato	Base	Iniziale *
2023	1.125.384	3.155.958	17.544	-
2022	4.241.997	4.476.577	18.213	325
2021	3.947.924	3.760.598	11.761	17.312
2020	3.552.028	2.833.849	12.016	17.158

2019	2.557.036	1.936.612	22.765	-
2018	3.156.721	1.747.596	12.187	-
2017	3.602.901	1.663.436	7.113	-
2016	3.291.110	1.003.455	14.358	91
2015	2.629.976	1.025.362	5.369	-

** : la categoria "Iniziale" è stata introdotta nel 2005*